

cinema



Amanda Seyfried (sotto con Liam Neeson) e Julianne Moore in *Chloe*.

Amanda Seyfried

CHE IMBARAZZO BACIARE QUALCUNO CHE NON AMI

La dolce figlia di Meryl Streep in *Mamma mia!*, è diventata una seduttrice. Di uomini. Ma soprattutto di donne: e se in *Jennifer's body* baciava Megan Fox, ora Amanda Seyfried in *Chloe* è una prostituta pagata da Julianne Moore per mettere alla prova la fedeltà del marito che invece si innamorerà poi della donna. **Imbarazzo per queste scene?**

Baciare qualcuno che non sia il tuo partner di fronte ad una troupe cinematografica, uomo o donna che sia, è innaturale e per niente semplice. Finita la scena, abbiamo tirato tutte e due un sospiro di sollievo.

Chloe le assomiglia?

È una donna scostante, manipolatrice e

cinica, ma in realtà è solo una fragile ragazzina bisognosa di affetto.

Come è cambiata la sua vita dopo *Mamma mia!*?

Dovunque vado, la gente mi riconosce. E mi arrivano offerte più interessanti e ruoli da adulta.

Lei è brava e bella.

Non mi considero una bellona. Sono strana e non è che funzioni per tutti.

Strana in che senso?

Il modo in cui recito, le mie espressioni. E poi ho questi occhi enormi e una bocca grande, grande.

Come ha speso i soldi guadagnati fino ad ora?

Ho comprato un appartamento a New



York. Non sono una che butta i soldi.

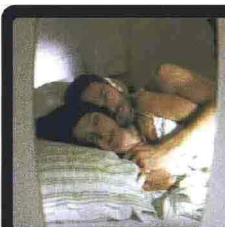
Cosa fa quando non lavora?

Adoro cucinare: il piatto che mi viene meglio è la torta alla zucca.

E ancora fidanzata con Dominic Cooper?

Sì, ma io vivo a New York e lui a Londra. Le relazioni a distanza non sono facili. Stiamo ore al telefono e su skype, ma questo non può sostituire il fatto di incontrarsi. Ho bisogno del contatto fisico: se non c'è quello il rapporto muore. ■

Francesca Lombardo



I NIPOTINI DI LIZZANI

Per giudicare il lavoro dei giovani, cosa di meglio di un vecchio maestro. Carlo Lizzani sarà il presidente della giuria del festival di Busto Arsizio, che concentra lo sguardo sui registi italiani emergenti (nella foto, una scena di *Il compleanno*, di Marco Filiberti). Fra gli ospiti, Signe Baumann, creatrice dei cartoni *Teat Beat of Sex*. F.OI.

B.A.F. dal 20 al 27 marzo.
Info: www.bafilmfestival.it

HANNO VISTO DI LORENZA PIZZINELLI

INVICTUS-L'INVINCIBILE

di Clint Eastwood, con Morgan Freeman, Matt Damon



SEBASTIANO BOTTARI 24 anni, studente

Cosa ne pensa. Non mi è piaciuto, mi aspettavo di più. Decisamente inferiore agli altri film di Eastwood. Una tematica importante sviluppata su un registro troppo retorico. **Voto 6.**



BIANCA CRIVELLINI 21 anni, studentessa

Cosa ne pensa. Clint Eastwood non delude mai, anzi, in questo film amplia le capacità espressive. Eccezionale anche Morgan Freeman: è persino più vero del vero Mandela! **Voto 8 e mezzo**



ANGELO ALFANI 21 anni, studente

Cosa ne pensa. Rende giustizia a Mandela. Bella la parte sulle guardie del corpo, inizialmente ostili tra loro, e poi insieme quando capiscono di far parte dello stesso Paese. **Voto 8 e mezzo**

